

**Accordo di collaborazione**  
**Tra Anci Toscana e Federsanità-Anci Toscana**  
**per la congiunta realizzazione del programma delle azioni di cui alla**  
**Deliberazione della GR n. 171 del 27 febbraio 2023**

**Aprile 2023 – dicembre 2025**

**Tra**

Associazione Nazionale dei Comuni della Toscana (di seguito denominata “Anci”) (C.F. 84033260484), rappresentata per la firma del presente atto da Simone Gheri nato a Firenze (FI) il 23/7/1966, e domiciliato per la carica in Firenze V.le Giovine Italia, 17 nella sua qualità di Direttore Generale e legale rappresentante dell’Anci Toscana

**e**

Federsanità-ANCI Toscana (di seguito denominata “Federsanità Toscana”) rappresentata per la firma del presente atto da Eleonora Valeri nata a Siena (SI) il 09-02-1975 (C.F. VLR LNR 75B49 I726K), e domiciliata per la carica in Firenze V.le Giovine Italia, 17 nella sua qualità di Segretario Generale e delegata alla firma dei contratti di Federsanità Toscana.

**PREMESSO CHE**

La LR 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni afferma, tra i principi costitutivi, quello della sussidiarietà istituzionale e del pieno coinvolgimento degli enti locali nelle politiche di promozione della salute, nonché del concorso dei soggetti istituzionali e della partecipazione delle parti sociali agli atti della programmazione sanitaria e sociali integrata regionale;

La LR 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, e successive modifiche e integrazioni, afferma che:

- Il sistema integrato promuove l’attuazione dei diritti di cittadinanza sociale e delle responsabilità dei soggetti istituzionali e sociali per la costruzione di una comunità solidale, e valorizza l’autonomia delle comunità locali;
- Il sistema integrato si realizza attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali ed i soggetti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, e la concertazione tra i diversi livelli istituzionali;

La LR n. 68 del 27 dicembre 2011 “Norme sul sistema delle autonomie locali”, concernente le norme sul sistema delle autonomie in Toscana, in particolare all’art. 1 afferma che:

- La presente legge detta norme sul sistema delle autonomie in Toscana, definendo gli strumenti per la cooperazione finanziaria e l’attuazione della legislazione statale sull’esercizio associato delle funzioni fondamentali dei comuni, per il riordino degli enti (...);
- La Regione persegue l’attuazione dei principi di sussidiarietà istituzionale, di semplificazione delle relazioni tra gli enti, di coesione tra i territori (...);

- A tal fine, favorisce il superamento delle duplicazioni e promuove l'unità dell'amministrazione, predisponendo strumenti di collaborazione e di raccordo tra Regione, province e comuni, e di partecipazione degli enti locali alle decisioni che riguardano le comunità locali;

Vista la L.R. 44/2014 che modifica la L.R. 40/2005 'Disciplina del sistema sanitario regionale', e in particolare:

- L'art. 71 novies decies che prevede la prosecuzione delle attività delle Società della Salute condizionata all'esercizio della gestione unitaria delle attività sociosanitarie integrate e socioassistenziali;
- L'art. 70 bis che prevede, negli ambiti in cui non sia costituita la Società della Salute, la stipula di una convenzione associativa per l'esercizio dell'integrazione sociosanitaria, strumento tuttora inedito nell'intero panorama nazionale;

Vista la L.R. 45/2014 che modifica la L.R. 41/2995 'Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale', e in particolare:

- L'art. 33 che individua le zone-distretto come gli ambiti territoriali per l'integrazione socio sanitaria, per l'esercizio coordinato della funzione fondamentale in ambito sociale, nonché gli ambiti territoriali di dimensione adeguata per l'assolvimento dell'obbligo di esercizio associato della medesima funzione;
- L'art. 40 che trasforma l'assetto dell'Osservatorio sociale regionale e prevede che alla realizzazione delle le sue funzioni concorrano anche i comuni tramite uno specifico accordo tra la regione e il soggetto rappresentativo ed associativo della generalità dei comuni in ambito regionale, e prevede altresì l'attivazione di due specifiche sezioni denominate 'osservatorio regionale sui sistemi territoriali integrati', che opera sempre sulla base dell'accordo con i comuni e 'osservatorio regionale sulla violenza di genere';

Vista la L.R. 28/2015 'Disposizioni urgenti per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale', e in particolare:

- L'art. 7 che riconferma nella zona-distretto l'ambito organizzativo e gestionale delle reti sanitarie territoriali, sociosanitarie e sociali integrate, da realizzare con le declinazioni della Società della salute o della Convenzione sociosanitaria;
- Il Capo III che definisce il sistema di Governo istituzionale multilivello articolandolo in tre livelli costituiti da: la Conferenza regionale dei sindaci, Le Conferenze aziendali, le Conferenze zonali integrate;

Vista la L.R. 11/2017 'Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto' che disciplina le nuove parametrizzazioni degli ambiti territoriali zonali, rende maggiormente coerente ed efficace il sistema multilivello delle conferenze dei sindaci, evolve e incentiva la costituzione delle società della salute, disciplina l'incorporazione tra società della salute comprese nelle zone ridisegnate, definisce gli incentivi per il processo di fusione tra ambiti zonali e segna di fatto, per quanto riguarda il generale processo di riforma del servizio sanitario regionale, l'avvio della costruzione sistematica delle zone-distretto su tutto il territorio toscano.

Visto il Piano Sanitario e Sociale Regionale, che sancisce il ruolo centrale della programmazione multilivello e definisce il ruolo delle Zone Distretto e delle Società della salute;

Visto che con la D.G.R. 848 del 31.7.2017 e successiva DGRT n. 1663 del 23/12/2019, rilevata l'esigenza di mettere a sistema in un unico atto diverse azioni, sono stati attivati Accordi di collaborazione tra Regione Toscana e Anci Toscana finalizzato allo svolgimento e al coordinamento delle azioni previste nelle materie del sociale, del sociosanitario, della sanità territoriale suddivisi per specifiche progettualità, così come per l'attuale Delibera N. 171 del 27/02/2023.

Rilevato che in ragione dell'accertata persistente utilità, della valorizzazione dell'esperienza derivante dal precedente Accordo oggetto di rinnovo e adeguamento con la recente Deliberazione n. 171 del 27 febbraio 2023, Regione Toscana ha provveduto ad approvare un nuovo accordo di collaborazione con Anci Toscana, che sostituisce il precedente che pertanto cessa i propri effetti a partire dalla data della Deliberazione Regionale.

Visto il nuovo Accordo di collaborazione di durata triennale con decorrenza 28 marzo 2023, di cui alla D.G.R. n. 171 del 27 febbraio 2023, finalizzato a dare continuità delle azioni previste nei precedenti accordi, integrandole ed adattandole alle necessità del territorio emerse nell'ultimo periodo nelle materie del sociale, del socio-sanitario e della sanità territoriale, suddiviso nelle seguenti progettualità:

1. "Osservazione dei fenomeni sociali, monitoraggio e analisi di impatto del sistema integrato a sostegno delle reti territoriali per l'inclusione sociale per il contrasto alla povertà"
2. "Innovazione sanitaria territoriale integrata, co-progettazione e programmazione regionale"
3. "Governance Istituzionale e Sistemi per l'integrazione socio-sanitaria"
4. "Reti delle Botteghe della Salute"
5. "Partecipazione al Sistema sanitario e sociale integrato regionale"

Visto che il complesso delle modifiche apportate all'ordinamento regionale di settore compongono un nuovo sistema sociosanitario regionale verso la cui realizzazione Anci Toscana e Federsanità Toscana hanno indirizzato i loro principali obiettivi;

Visto che il riordino degli assetti istituzionali e organizzativi relativi al sistema sanitario regionale riconferma appieno l'impianto del nuovo sistema sociosanitario regionale, e lo innesta in un più ampio quadro di riorganizzazione delle aziende sanitarie e di ricomposizione del cosiddetto 'governo istituzionale multilivello' che struttura in maniera permanente i rapporti tra i comuni e le aziende sanitarie toscane;

#### **CONSIDERATO CHE:**

Anci Toscana per l'attuazione operativa delle azioni in campo sanitario, sociosanitario e sociale, intende avvalersi, anche per la prossima triennalità, dell'esperienza e del supporto tecnico-organizzativo di Federsanità Toscana che agisce come strumento per i Comuni nelle aree tematiche relative all'integrazione sociosanitaria e socio-assistenziale e che svolge, per i propri associati, la funzione di centro di competenza e di diffusione delle buone pratiche, anche realizzando apposite sessioni formative e fornendo consulenza professionale, tecnica e organizzativa;

In campo socio-sanitario e socio-assistenziale i processi di cambiamento degli assetti organizzativi sono suscettibili di investire l'aggregazione di amministrazioni limitrofe, le modalità di finanziamento delle funzioni fondamentali, i livelli di servizio da assicurare, le forme associative tra enti locali;

Il nuovo scenario che si va delineando in campo sanitario porterà al riordino degli enti e delle strutture del SSR interessando direttamente il rapporto tra organizzazioni sanitarie ed enti locali, e impegnerà Anci Toscana e Federsanità Toscana a sostenere i processi di ricomposizione territoriale che interesseranno le funzioni amministrative, gli assetti organizzativi e le forme di rappresentanza degli enti locali e delle aziende sanitarie;

Gli incisivi processi di riordino in atto hanno bisogno del supporto costante di attività complesse che agiscono contemporaneamente sia in campo istituzionale, sia in campo tecnico e professionale, secondo una logica integrata di sistema;

Il programma complessivo finalizzato allo svolgimento e al coordinamento delle azioni previste nelle materie del sociale, del sociosanitario, della sanità territoriale che ha preso avvio con le già citate D.G.R. 848/17 e D.G.R. n. 1663/19, di recente aggiornate con la DGR n. 171 del 27/02/2023, presenta elementi di particolare rilevanza e complessità che comportano l'esigenza di uno specifico coordinamento tecnico;

La realizzazione delle attività previste dalle progettualità 1) - 2) - 3) - 5), necessita della confluenza delle capacità maturate da Anci Toscana e da Federsanità relativamente al supporto dei sistemi locali di servizi, dei processi di programmazione regionali e locali, e della costruzione delle linee di azione che interessano i singoli settori assistenziali in ambito sociale e sociosanitario e sanitario territoriale, da disciplinare attraverso la definizione di un nuovo Accordo di collaborazione del triennio corrispondente al programma approvato dalla Giunta Regionale;

Che per l'utilizzo degli spazi comuni e della strumentazione e attrezzatura si è concordato di porre a carico di Federsanità Anci Toscana, un importo che sarà annualmente stabilito di comune accordo tra le parti;

#### **RILEVATO PERTANTO CHE:**

- Proprio sul presupposto di porre le attività di cui alla citata DGR n. 171 del 27/02/2023 in linea di continuità e tenuto conto dell'esperienza e l'efficacia finora dimostrata nello sviluppare le attività che unitamente alle strutture dell'ANCI Toscana sono state messe in atto, appare di sicura utilità definire un nuovo accordo di collaborazione affinché, mantenendo questo collegamento sinergico tra Anci Toscana e Federsanità Anci Toscana, si possano conseguire i più efficaci risultati che è interesse comune realizzare;
- Ai fini inoltre di dare continuità all'attività di coordinamento e segreteria nell'ambito delle azioni progettuali relative alla prevenzione al Gioco D'Azzardo Patologico, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1609 del 21/12/2020 e successivo Decreto n. 21913 del 23/12/2020 è necessario inserire anche le attività previste e il relativo budget;

#### **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO**

#### **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

##### **Art. 1 - Premessa**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dell'Accordo di collaborazione.

##### **Art. 2 - Oggetto**

Per l'elaborazione, la progettazione e la realizzazione delle attività in campo sociale, sociosanitario e sanitario, Anci Toscana si avvale del supporto professionale collaborativo, tecnico e organizzativo di Federsanità Toscana che svolge per i propri associati la funzione di centro di competenza per gli interi settori oggetto del presente Accordo di collaborazione. A tale scopo Federsanità Toscana può utilizzare la comunità professionale Anci sul welfare, di cui coordina le attività e il funzionamento.

Le attività specifiche da realizzare sono definite al successivo articolo 3 e possono essere modificate di comune accordo tra le parti in relazione al sopraggiungere di ulteriori attività o all'esaurimento di quelle previste.

##### **Art. 3 - Attività**

Le attività previste riguardano:

- A. Il supporto generale alla elaborazione delle politiche associative in ambito sociale, sociosanitario e sanitario;
- B. Il coordinamento tecnico-operativo del programma complessivo oggetto della D.R.G. n. 171 del 27 febbraio 2023, sia interno che nel rapporto con le competenti direzioni regionali;
- C. Il coordinamento e la realizzazione delle azioni previste nell'ambito delle singole progettualità;
- D. Il coordinamento e la realizzazione di altre azioni in ambito sociosanitario e sociale.

Le azioni relative al precedente **punto B** prevedono che Federsanità Toscana metta a disposizione le proprie risorse professionali per lo svolgimento del coordinamento tecnico-professionale relativo al programma complessivo oggetto della D.G.R. n. 171 del 27/02/2023, attività da realizzare in cooperazione con la Direzione di ANCI Toscana e al 'gruppo di coordinamento' previsto all'articolo 5 dell'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Anci Toscana; e prevedono altresì che Federsanità Toscana svolga le relative attività amministrative;

Le azioni relative al precedente **punto C** in attuazione della D.G.R. n. 171 del 27 febbraio 2023, così come stabilito dall'Accordo tra Regione Toscana e Anci Toscana, sono specificate secondo quanto riportato nell'accordo stesso, ovvero relativamente al raggiungimento degli obiettivi previsti nelle singole azioni progettuali: 1) "Osservazione dei fenomeni sociali, monitoraggio e analisi di impatto del sistema integrato a sostegno delle reti territoriali per l'inclusione sociale per il contrasto alla povertà" 2) "Innovazione sanitaria territoriale integrata, co-progettazione e programmazione regionale" 3) "Governance Istituzionale e Sistemi per l'integrazione socio-sanitaria"- 4) "Reti delle Botteghe della Salute"- 5) "Partecipazione al Sistema sanitario e sociale integrato regionale";

Le relative previsioni di budget e la ripartizione degli impegni tra Anci Toscana e Federsanità Toscana sono dettagliate nel documento approvato con il Decreto del Direttore di Anci Toscana N 837 del 5 aprile 2023 che approva il presente accordo.

In attuazione del precedente punto D, eventuali altre attività in campo sanitario, socio-sanitario e sociale che possono essere attivate nel corso del periodo di validità del presente accordo saranno oggetto di ulteriori atti integrativi;

#### **Art. 4 - Impegni di Federsanità Toscana e di Anci Toscana**

In relazione al complesso delle attività, di cui al precedente art. 3, lo svolgimento delle attività stesse è effettuato secondo il seguente riparto:

Federsanità-Anci Toscana, assume impegno allo svolgimento:

- Report e rendicontazioni intermedi, a cadenza quadrimestrale sulle tematiche oggetto delle singole progettualità, come da Accordo di Collaborazione stipulato tra Anci Toscana e Regione Toscana in data 28 marzo 2023;
- Strumenti conoscitivi coerenti con gli strumenti già adottati o in corso di adozione da parte della Regione Toscana nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari e della sanità territoriale;
- Report utili alla programmazione delle politiche sociali e sanitarie a livello locale;
- Azioni per favorire la partecipazione consapevole delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore alla programmazione dei servizi integrati di salute, in una logica di governance locale e regionale;

- A cura di Federsanità Toscana dovrà essere assicurato il coordinamento tecnico operativo delle singole progettualità di cui al presente accordo;
- Federsanità si impegna a corrispondere annualmente per l'uso degli spazi comuni e dell'attrezzatura e strumentazione necessaria per le attività stesso, l'importo che verrà stabilito annualmente.

Ad Anci Toscana, fanno capo i seguenti impegni:

- Svolgere le funzioni di indirizzo delle azioni relative al programma complessivo oggetto della D.G.R. n. 171/2023 e il coordinamento generale delle attività;
- Adottare adeguate forme di comunicazione in ambito regionale e verso le Amministrazioni Locali;
- Favorire il raccordo tra Anci Toscana, Federsanità Toscana e gli altri soggetti che, a vario titolo, operano nel settore dei servizi sociali e socio-sanitari;
- Effettuare le verifiche rispetto delle regole contabili e amministrative che prevedono così come stabilito nella succitata Deliberazione N. 171/2023 la predisposizione dei rendiconti delle spese direttamente e indirettamente sostenute;
- Mettere a disposizione di Federsanità spazi comuni, attrezzature e strumentazioni necessari per lo svolgimento delle attività affidate.

**Art.5 Disciplina per le attività contrattuali concernenti la fornitura di beni e servizi, nonché per le convenzioni con il Terzo settore.**

Le parti contraenti restano obbligate all'osservanza della disciplina del codice dei contratti per quanto attiene il ricorso alla fornitura di beni e servizi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché alla disciplina del codice del terzo settore, nei casi consentiti dallo stesso codice per il ricorso a rapporti con soggetti del terzo settore disciplinati attraverso le relative convenzioni.

**Art. 6 - Durata**

Il presente accordo è valido dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2025, nel corso della sua validità potrà essere eventualmente integrato in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 3 punto D. A gennaio 2024 la parte attuativa del presente accordo, riferita al precedente art. 3, sarà comunque revisionata e posta in relazione al secondo programma attuativo riferito alla D.G.R. 171/2023 da porre in essere dopo a partire da gennaio 2024.

**Art. 6 - Disposizioni finanziarie**

Per le disposizioni finanziarie si fa rinvio agli specifici decreti annuali del Direttore Generale di Anci Toscana, previsione che per il presente anno 2023, sono contenute nel Decreto allegato che approva l'accordo.

Letto, approvato e sottoscritto:

Firenze, lì 5 aprile 2023

Per ANCI Toscana

Il Direttore Generale

Simone Gheri

Per Federsanità-Anci Toscana

Il Segretario Generale

Eleonora Valeri